



web seminar
" Scambi studenteschi ed educazione
interculturale: Scuola, Università e
mondo del lavoro a confronto "

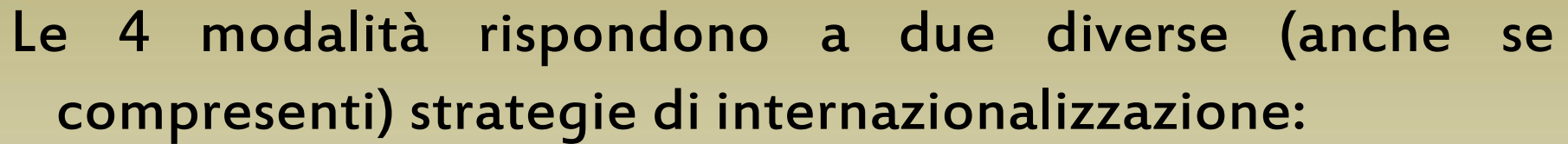
Paola D'Antonio

Università degli Studi della
Basilicata

obiettivi e modalità di internazionalizzazione degli atenei

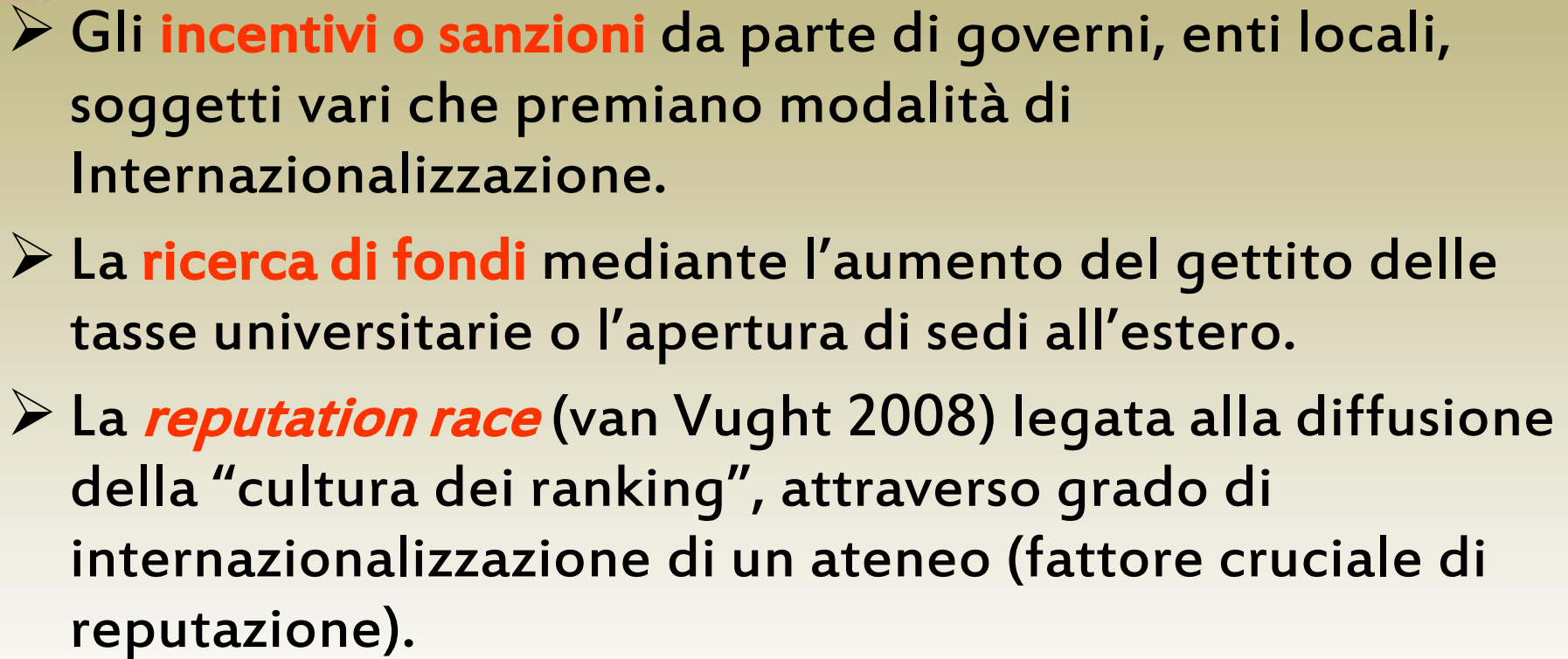
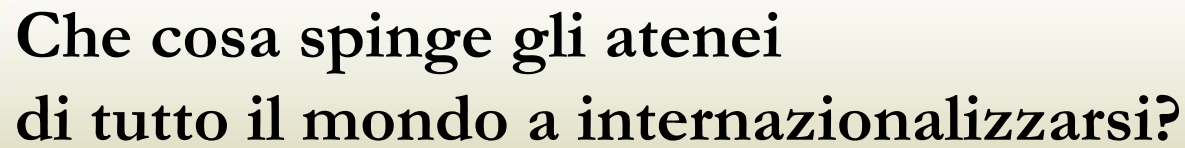


1. Estendere l'occupabilità dei propri laureati al di fuori dei confini nazionali, favorendo la **mobilità** degli studenti con programmi di scambio o corsi spendibili sul mercato internazionale.
2. Inserire l'ateneo in reti internazionali mediante **collaborazioni** scientifiche con università straniere.
3. Aumentare l'**attrattività** dall'estero: attrarre studenti, docenti e ricercatori stranieri, con partecipazione a progetti di ricerca.
4. Cercare di **espandersi** all'estero: aprendo vere e proprie sedi, organizzare corsi con formazione a distanza, istituendo corsi *franchised* o *validated* presso università straniere.



- **strategie competitive** (terza e quarta modalità);
- **strategie cooperative** (prima e seconda modalità).

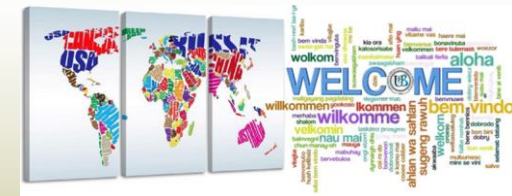
Ultimamente, anche in Europa (come già in USA) le strategie competitive sembrano avere preso il sopravvento su quelle cooperative. Del resto, le università tendono a cooperare perché (e sino al punto in cui) la cooperazione con altri atenei dà loro vantaggi competitivi rispetto a terzi.



Si rischia di dimenticare che “internazionalizzazione” è in primo luogo **sinonimo di qualità** di un ateneo e di un sistema di HE.



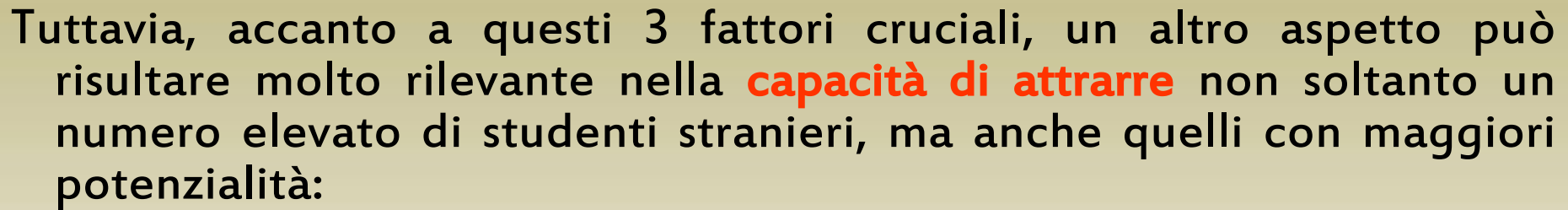
I fattori di attrazione di studenti e docenti stranieri



Un recente rapporto dell'OCSE (2009) elenca nell'ordine i seguenti tre fattori come cruciali nella scelta del Paese in cui seguire un percorso universitario:

- **lingua di insegnamento (corsi in lingua inglese)**
- **costo degli studi e della vita**
- **politiche di immigrazione (servizi di accoglienza)**

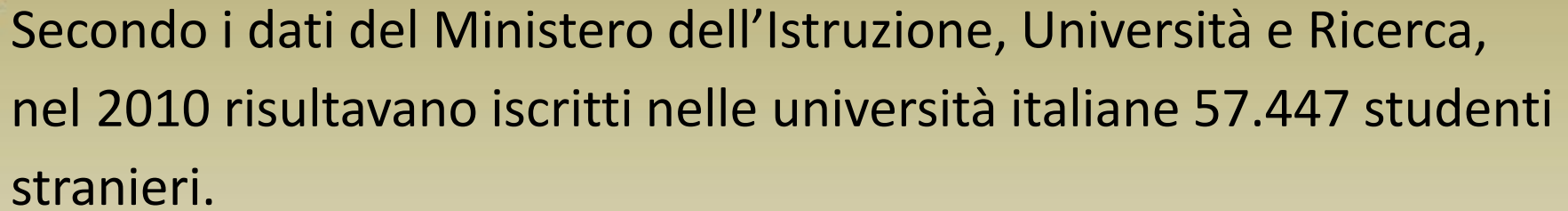
Gli atenei italiani sono svantaggiati sul primo e sul terzo fattore, e nelle grandi città anche sul secondo.



la **reputazione** del sistema universitario, e in particolare dell'ateneo in cui si sceglie di andare a studiare o a lavorare.

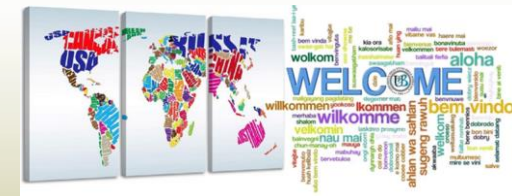
Soprattutto per dottorandi, post-doc e giovani ricercatori, lavorare in un **ambiente scientifico stimolante.**

la **qualità della ricerca scientifica** che in essa viene condotta.

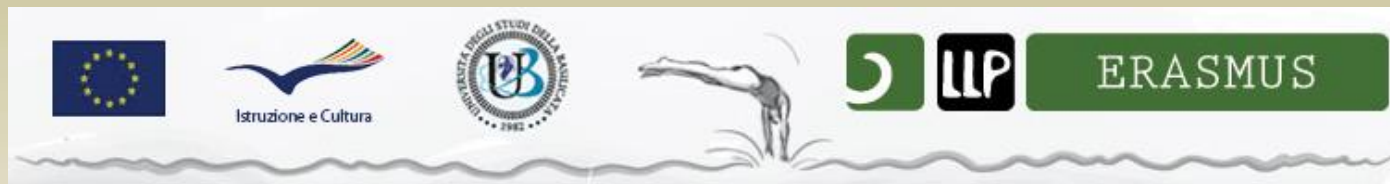


**Un'anomalia che può, tuttavia, essere trasformata
in un vantaggio competitivo.**

Obiettivi del Programma Erasmus



L'ERASMUS, programma settoriale del Programma per l'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme), promuove gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione.



AZIONI PREVISTE

- Mobilità studenti ai fini di studio
- Mobilità studenti per tirocini
- Mobilità docenti per attività didattica
- Mobilità personale docente e non docente per formazione
- Programmi intensivi
- Progetti Multilaterali
- Reti Multilaterali
- Misure di accompagnamento
- Visite preparatorie

Lifelong Learning Programme



Istituito con **Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio il 15 novembre 2006 (GU L327)**, il Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente, **Lifelong Learning Programme (LLP)**, abbraccia tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione per il settennio 2007-2013, sostituendo ed integrando, in un programma unico, i precedenti Socrates e Leonardo.

Comenius



Grundtvig



Erasmus



Programma Trasversale



Leonardo Da Vinci



Jean Monnet

